



EDITORIALE

La ricetta per il successo

di Sandra Savaglio*

Quale può essere la strada per lo sviluppo della Calabria?

La via più spesso indicata è quella di concentrarsi sulle nostre risorse eccellenti, che ci consentono di competere ad alti livelli con il resto del Paese: una cultura agro-alimentare genuina, università giovani, un territorio straordinario, solo marginalmente "contaminato" da una popolazione di meno di due milioni di abitanti. Ma come valorizzare realmente tutto ciò? Ecco i miei ingredienti.

Penso che in Calabria vadano fatte scelte controcorrente.

Non cercare le eccellenze nel piccolo ser-

batoio dei "già noti", ma estendere il più possibile la ricerca di idee ad alto tasso d'innovazione a tutto il territorio. Esistono tante competenze nascoste da valorizzare: a tutti i ricercatori più intraprendenti va offerta un'opportunità reale, come quella della Start Cup ad esempio. Servono più donne e giovani capaci nei ruoli di responsabilità: ci sono tanti professionisti competenti che non aspettano altro che mettersi in gioco (basta fare un giro a CalabrialInnova per rendersene conto).

Ancora qualche elemento: un approccio moderno alla gestione del fare impresa, che si allontani dai rigidi modelli gerarchici di organizzazione del passato. E anche nella Pubblica Amministrazione va introdotta una logica di qualità, che premi i risultati e capitalizzi i fallimenti.

Questa la mia ricetta, gli ingredienti li abbiamo tutti, basta mescolarli bene.

Con un po' di coraggio.

* Astrofisica, Max-Planck Institute, Monaco di Baviera

Indice

DALLA RETE

Fermenti d'innovazione 2

STORIE D'INNOVAZIONE

Fare impresa controcorrente: la sfida di Acqua Sorbello 3

Oltre la Start Cup 2013 per far germogliare le idee più brillanti 6

NUOVI MATERIALI

La bio-plastica che si dissolve con l'acqua 4

SCENARI TECNOLOGICI

Nanotecnologie per il packaging alimentare 5

VETRINA DELLA RICERCA

Formulazioni innovative per il confezionamento alimentare 7

IN AGENDA 8

CHANCE 8

DALLA RETE

Fermenti d'innovazione

A cura di Alessia Salamone



Un momento della passata edizione di 'Uweb a Reggio Calabria

Brainstorming e innovazione. Coworking e condivisione di idee. È un *leitmotiv* appassionato, contagioso, carico di fiducia. È il *leitmotiv* di **Calabresi Creativi**, **Terrearse LAB**, **StartupCalabria**, **Aniti** e **Calabria Dinamica**. Sono associazioni, gruppi e movimenti culturali nei quali si respirano fermenti di innovazione e di creatività. Sono espressione di una Calabria che scommette sul cambiamento e che promuovere la cultura dell'innovazione.

L'obiettivo dell'associazione no profit **Calabresi Creativi**, fondata da Domenico Rositano, ad esempio, è incoraggiare la creazione e l'avviamento di processi di innovazione sociale in Calabria e adottare tecnologie *smart* da mettere a disposizione di enti, istituzioni, microimprese e PMI operanti sul territorio. Creare uno spazio collaborativo digitale per consentire agli attori pubblici e privati di fare sistema e avviare sinergie aprendo nuovi spazi per promuovere una strategia di alfabetizzazione digitale. Se

volessimo utilizzare una *keyword*, nessun dubbio: *spazio di collaborazione*.

www.calabresicreativi.it

Terrearse LAB (ex LiberaReggio Lab), invece, è un gruppo di promozione sociale e culturale nato con l'intento di realizzare un magazine solo online prodotto e diretto da giovani di Reggio Calabria e della sua provincia. Un progetto che ha lo scopo di promuovere l'informazione e la cultura dell'innovazione in tutta la provincia più a sud della penisola. Un laboratorio di idee, proposte e progettualità per sviluppare interazioni sociali cittadine e portare fuori dai confini reggini quanto di buono il territorio realizza. Uno dei progetti di punta di Terrearse LAB è l'iniziativa targata *'U Web*, per sensibilizzare i cittadini verso le opportunità economiche e sociali offerte dal movimento di innovazione e creatività che ruota attorno al concetto di start up e di innovazione. Parola-chiave: *progettualità*.

<http://terrearse.it>

Nel panorama delle iniziative a sostegno della nascita di startup innovative si colloca l'associazione **StartupCalabria**, il cui scopo è quello di accomunare startupper, venture capitalist, business angels, ricercatori, creativi e innovatori e chiunque voglia apportare il suo know how e condividere le proprie idee. Obiettivo: creare un network di riferimento per la realtà calabrese, organizzare eventi, manifestazioni e workshop per far crescere le conoscenze e le imprese. Parole chiave: *condivisione e collaborazione*.

www.startupcalabria.com

Calabria Dinamica nasce dall'intuizione di Domenico Nicolò, docente di economia aziendale all'Università Mediterranea di Reggio Calabria. Il suo fondatore ha creato un network di collegamento tra startup, imprenditoria e lavoro. Calabria Dinamica è una rete di persone (professionisti, imprenditori, studiosi e studenti) interessati al tema dell'imprenditorialità e dell'innovazione. "Ho creato questa rete per donare a coloro che vogliono avviare una nuova impresa un ingrediente prezioso: *le relazioni*" – dichiara lo stesso Nicolò.

www.facebook.com/Lidealmprenditoriale

Ma non è finita qui. **Aniti** è prima di tutto un gruppo di lavoro formato da giovani. Un team capace di costruire reti come circuiti di risorse, idee, progetti, pratiche che è possibile incubare in un nuovo modello di sviluppo, cooperativo e solidale. I giovani di Aniti si mettono al servizio di questa terra per cambiarla e migliorarla attraverso nuove modalità di fare economia, società, comunità. La loro scommessa è quella di provare a sviluppare insieme modelli forti, immaginando forme collettive di produzione di lavoro capaci di incubare idee, progetti e proposte sostenibili nel tempo. Keywords: *comunità digitali*.

www.aniti.eu

STORIE D'INNOVAZIONE

Fare impresa controcorrente: la sfida di Acqua Sorbello

di Valentina De Grazia

“Ma chi te lo fa fare, cosa ne sai di produzione industriale?” Molte volte l'ingegnere Antonio Viterbo si è sentito ripetere queste parole, da quando, nel 1998, ha avviato la sua impresa. Parole che hanno avuto, per fortuna, l'effetto contrario: invece di scoraggiarlo, hanno fatto crescere in lui una feroce determinazione, che in breve ha assunto i contorni della sfida. La sua sfida si chiama Acqua Minerale Sorbello.

A 25 anni, un po' per gioco, ha fatto analizzare l'acqua delle cinque sorgenti che insistono sul terreno di famiglia a Decollatura, nella Presila catanzarese. Il risultato è stato sorprendente: ha scoperto un'acqua con un residuo fisso bassissimo, tipico delle sorgenti dell'arco alpino. Da qui l'idea di imbottigliare e commercializzare l'acqua bevuta da sempre da tutta la famiglia Viterbo. Una sfida difficile perché contraria al buonsenso comune che lo spingeva a uniformarsi alle scelte già consolidate nel mercato locale.

Oggi, a 39 anni, festeggia i primi quindici anni da imprenditore. Lo incontriamo nel suo ufficio nei boschi di Decollatura a due passi dalle sue sorgenti. Sguardo diretto, parole cariche di senso, discorso serrato: difficile stargli dietro.

L'Acqua Sorbello compie 15 anni e ha un trend positivo. Guardando indietro, quale crede sia stata la chiave del suo successo?

Io e i miei soci siamo imprenditori di prima generazione con tutte le difficoltà che questo comporta, come l'assenza di esperienza e di capitale. Nonostante questo, ci abbiamo creduto fino in fondo, investendo senza mezze misure su quello che avevamo: un'acqua minerale di qualità. La chiave del nostro successo è stata questa strategia visionaria. Abbiamo fatto delle scelte assolutamente in controtendenza rispetto a quelle che facevano tutti gli imbottiglieri d'acqua che nascevano in quel periodo. Tra il '98 e il 2004 lo scenario del mercato locale è cambiato drasticamente, erano gli anni del boom delle acque minerali, ne nascevano in continuazione. Il mercato in Calabria ruotava intorno al formato da 2 litri che è quello che vende di più nella grande distribuzione. La vendita nei supermercati può aiutare a far conoscere un prodotto nuovo, soprattutto se si utilizza il prezzo basso come leva di marketing. Ma noi abbiamo puntato subito in alto, credendo nella qualità della nostra acqua. Abbiamo valorizzato il prodotto, entrando nel mercato del



Antonio Viterbo (Acqua Minerale Sorbello)

consumo fuori casa ed evitando inizialmente la grande distribuzione. Non abbiamo realizzato pozzi perché, anche se fanno risparmiare nell'approvvigionamento, possono compromettere le caratteristiche dell'acqua: ci riforniamo direttamente dalle sorgenti. Poi abbiamo investito nel dialogo col consumatore, utilizzando un packaging che esprimesse qualità e senza ricorrere alla confezione da 2 litri. La penetrazione è stata più lenta e difficile, ma alla lunga si è rivelata una politica giusta: il consu-



Lo stabilimento di Decollatura

mature ha percepito il valore aggiunto e siamo riusciti a fidelizzarlo. Addirittura oggi stiamo entrando nella grande distribuzione perché è il consumatore a richiedere la nostra acqua.

Ricerca e innovazione: quanto sono stati importanti per la sua impresa?

La nostra è un'azienda molto giovane, io sono il più "vecchio" e in più sono ingegnere: la spinta per l'innovazione è scritta nel nostro DNA. Fin dall'inizio, infatti, abbiamo attivato collaborazioni con l'Università della Calabria. Ma anche dopo il primo momento di lancio di un'impresa, credo che l'innovazione sia una leva fondamentale per crescere. In un mercato dinamico come quello delle acque minerali, l'azienda ha rischi di obsolescenza molto rapida, anche a causa della crescita costante della sensibilità dei consumatori verso l'ambiente e il packaging.

Poi ha incontrato Calabrialnnova...

È Calabrialnnova che ci è venuta a trovare per presentarci i servizi per il trasferimento tecnologico e noi abbiamo colto immediatamente l'opportunità, non avendo un reparto interno di ricerca e sviluppo. Con Calabrialnnova, a partire da alcune tracce molto ampie che avevo indicato, abbiamo identificato tre possibili percorsi di innovazione. Le risposte che ho avuto sono state rapide, precise e complete. Al momento abbiamo scelto uno dei tre percorsi: vogliamo realizzare un sistema di monitoraggio elettronico del parco sorgenti attraverso sensori. Questo ci permette di controllare costantemente le nostre captazioni naturali

NUOVI MATERIALI

La bio-plastica che si dissolve con l'acqua

Rubrica a cura del servizio CI Materiali – imprese@calabrialnnova.it

Arriva dall'Oceania la nuova frontiera del packaging industriale: un polimero naturale, derivato da materie prime rinnovabili, perfettamente biodegradabile, riciclabile e compostabile che si dissolve quasi completamente a contatto con l'acqua. Può essere impiegato per realizzare imballaggi e vaschette termoformabili e si presenta in fogli piatti, avvolti in rotoli, in una gamma di colori standard (naturale, bianco, marrone, nero e oro). L'innovativa bio-plastica viene utilizzata per imballare cibi secchi - come biscotti e prodotti dolciari - e per produrre confezioni blister e vaschette per componentistica elettronica.

Questo materiale garantisce costi comparabili a quelli delle tradizionali plastiche ottenute da processi legati all'industria petrolchimica, preservando così le risorse non rinnovabili (petrolio, gas naturale e carbone) e contribuendo all'alleggerimento dei problemi di gestione dei rifiuti. Il plus del materiale: è antiallergico, resistente agli UV, risulta particolarmente piacevole al tatto e alla vista.

Per maggiori informazioni scopri il servizio CI Materiali di Calabrialnnova in collaborazione con MaTech® PST Galileo Padova: www.calabrialnnova.it



e di ottimizzare le operazioni quotidiane di miscelazione delle sorgenti. I vantaggi? Notevole risparmio di tempo e maggior controllo sulla qualità.

È fiducioso nel futuro? Ritieni che in Calabria si possa fare innovazione?

Sono fiducioso, anche se a volte l'imprenditore nella nostra regione si sente un po' come Don Chisciotte che combatte contro i mulini a vento. Credo che i limiti più grandi che abbiamo in Calabria non siano il ritardo di sviluppo o i buchi nel bilancio regionale. Il gap più importante da recuperare è quello culturale. Con l'avanzare veloce della società globale il ritardo culturale fa aumentare il divario economico sempre più. Il problema di cui parlo è una questione di mentalità: si chiama adattamento al peggio, livellamento verso il basso, che è diventato il nostro standard di pensiero. Un problema che si avverte a tutti i livelli, dai dipendenti ai fornitori, dai consulenti ai dirigenti: anche solo provare a cantare fuori dal coro diventa un'impresa. Se come me hai un'azienda e vuoi puntare all'eccellenza, hai bisogno che anche il contesto intorno a te abbia l'ambizione di migliorare. Altrimenti appena esci dalla campana di vetro che ti sei costruito ti imbatti in un sistema che non ti supporta, che si accontenta di come ha sempre fatto le cose e non punta a crescere. E così fare impresa diventa una lotta quotidiana.

Malgrado tutto questo, ritengo che la Calabria sia una sfida possibile. Noi calabresi siamo testardi: pure se la considerassi una causa persa non mi arrenderei lo stesso.



Una sorgente di Acqua Sorbello

SCENARI TECNOLOGICI

Nanotecnologie per il packaging alimentare

*Rubrica a cura del team Informazione Brevettuale e Documentale
brevetti@calabriainnova.it*

La ricerca nel settore del packaging alimentare si sta concentrando sulle nanotecnologie, che si stanno imponendo come uno dei metodi migliori per produrre involucri sostenibili in linea con gli standard di qualità e di sicurezza dei cibi.

Per i produttori di packaging la capacità di innovazione diventa fondamentale: da un'analisi di scenario tecnologico sui brevetti a livello mondiale, si rilevano oltre 550 famiglie brevettuali, tra il 1998 e il 2013, aventi ad oggetto l'impiego delle nanotecnologie nel confezionamento di alimenti.

Il trend temporale, pur caratterizzato da fluttuazioni, è in ascesa dal 2000 e registra nel corso del 2003 e del 2010 le fasi di

maggiore crescita, con un picco di depositi nel 2008. Considerando che il lasso di tempo che intercorrere tra la tutela brevettuale e la commercializzazione dei relativi prodotti è mediamente pari a 2-3 anni, attualmente troviamo in commercio i packaging innovativi depositati nel 2010.

I principali ambiti geografici per numero di domande di tutela sono: USA, Cina, Giappone, Germania. Tra i competitors più rilevanti si segnalano: l'azienda di stampa giapponese *Toppa Printing CO Ltd*, la cui attività inventiva si concentra tra il 2005 e il 2010; le statunitensi *Eastman Chem CO* e *Eastman Kodak CO*, negli anni 1998-2004 e 2002-2005; il ricercatore spagnolo in Scienza dei Materiali *José María Lagaron Cabello*, negli anni 2005-2010 e l'azienda chimica italiana *Novamont SPA*, tra il 2001-2006.



STORIE D'INNOVAZIONE

Oltre la Start Cup 2013 per far germogliare le idee più brillanti

di Giada Cadei



I vincitori della V edizione della Start Cup Calabria con l'assessore regionale Mario Caligiuri

Lo sviluppo di idee ad alto tasso d'innovazione, servizi e sostegno economico per farle germogliare, un ambiente pronto ad accoglierle e collarle, per poi riceverne i frutti: questi sono alcuni degli elementi che possono determinare la crescita di un territorio.

La Start Cup Calabria 2013 appena conclusa - competizione tra idee d'impresa innovative organizzata da CalabriaInnova e Università della Calabria - dimostra di avere nei suoi geni molti di questi requisiti.

Partiamo dalle idee innovative. Le 66 proposte raccolte in tutta la regione in una sola settimana dimostrano la creatività e la voglia di proporsi dei calabresi. Di queste, 40 sono state affinate in un percorso di formazione a tappe, assistito dal Team Nuove Imprese di CalabriaInnova e da dConsulting. E poi la fase più dura e selettiva che ne ha consegnate solo 10 alla grande finale del 25 settembre a Rende. Il voto elettronico dal vivo di 43 giurati provenienti da tutta Italia ha decretato, con una felice coincidenza, il successo di startupper provenienti da tutti e tre gli atenei regionali: Università della Calabria e Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni del CNR in testa, seguiti da Mediterranea e Magna Græcia, a dimostrazione che Cosenza, Reggio Calabria e Catanzaro sono luoghi dove si producono idee preziose.

Conquista il primo posto del podio il software del team

Scalable Data Analytics: attraverso algoritmi intelligenti e scalabili supporta l'analisi di enormi quantità di dati immagazzinati in rete in modo efficiente con costi e tempi ridotti, per estrarne conoscenza utilizzabile in diversi settori economici. Consente ad esempio l'analisi degli acquisti in grandi catene di negozi o scandaglia i comportamenti di milioni di utenti nelle piattaforme social. Paolo Trunfio, Eugenio Cesario, Fabrizio Marozzo e Domenico Talia, sembrano quasi increduli alla consegna dell'assegno di 15.000 euro da parte dell'Assessore Mario Caligiuri.

Da Reggio Calabria arriva invece l'innovazione di *Share Your Transport*, secondo classificato. "Una piattaforma on line e mobile per aziende e trasportatori che permette il matching in tempo reale tra domanda e offerta di trasporto merci, ottimizzando percentuali e combinazioni di carico dei veicoli", spiega Daniele Furfaro, che ha condiviso la fatica con il fratello Samuele e gli amici Antonio Bonfiglio e Fabio Baleani.

Spazio alle scienze della vita con *Ovage*, software per i ginecologi sviluppato nel campus di Germaneto da Alessia Sarica, Daniela Lico e Roberta Venturella, che relaziona età anagrafica ed età ovarica della donna e sarà utile, ad esempio, per verificare la necessità di un'isterectomia o l'utilità di un ciclo di stimolazione ovarica.

Non passano neanche due giorni che il team di *GiPStech*, arri-

vato in finale con il suo sistema per la localizzazione di oggetti e persone in ambienti chiusi, vince a Roma la competizione TechCrunch Italy Roma e stacca un biglietto per la finale di San Francisco.

Ma oltre la Start Cup, quali altre opportunità riserva Calabria-Innova a quanti vogliono cimentarsi con la propria impresa innovativa?

“Offriamo un programma permanente di accelerazione e sostegno finanziario - spiega Adriana Mazzei, Responsabile Nuove Imprese di CalabriaInnova - all'attività di animazione territoriale tramite i nostri Contact Point dislocati in tutte le province, segue la selezione delle idee presentate. I team iniziano poi un percorso di formazione intensiva sui temi del fare impresa e di accompagnamento nello sviluppo del piano aziendale. CalabriaInnova mette in campo le competenze dei propri esperti, strumenti di business intelligence e foresight tecnologico e banche dati specialistiche. Al termine, i progetti più promettenti vengono finanziati, affinché le buone idee possano tradursi in imprese di successo”.

Servizi e risorse capaci di dare valore ai risultati della ricerca e nutrire le idee più brillanti, ampliando opportunità e visibilità per le nascenti imprese calabresi.

Per maggiori informazioni sui percorsi per la creazione di imprese innovative: nuoveimprese@calabriainnova.it



L'assessore alla Cultura Mario Caligiuri sul palco della Start Cup Calabria insieme ai presentatori, Davide Dattoli ed Elena Collini

VETRINA DELLA RICERCA

Formulazioni innovative per il confezionamento alimentare

Rubrica a cura del team Valorizzazione della Ricerca – ricerca@calabriainnova.it

Sul tema del packaging alimentare sono impegnati numerosi team di ricerca calabresi, in particolare nella formulazione e nello sviluppo di nuove molecole da destinare alla produzione di materiali funzionali innovativi che possano garantire il mantenimento delle proprietà nutrizionali degli alimenti e, nel contempo, allungarne la durata commerciale (shelf-life).

Un gruppo di ricercatori del **Dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione dell'Università della Calabria** ha di recente pubblicato i risultati di una sperimentazione condotta per sintetizzare, caratterizzare e valutare l'efficacia di polimeri biocompatibili funzionalizzati. Nella catena polimerica sono stati introdotti due potenti antiossidanti: il nuovo composto suggerisce un utilizzo come materiale di imballaggio per alimenti, cosmetici, prodotti farmaceutici e per la cura personale.

Presso lo stesso Dipartimento sono stati approfonditi i temi che riguardano l'insieme delle regolamentazioni dell'UE sui cosiddetti *Active and Intelligent Packaging*: materiali innovativi che consen-

tono l'interazione diretta dell'imballaggio con il cibo e con l'ambiente, al fine di migliorare la qualità e la sicurezza alimentare. Consentono il controllo sull'ossidazione dei cibi, sul tasso di respirazione controllata, sulla crescita microbica e sulla migrazione di umidità. Una confezione intelligente può includere indicatori tempo-temperatura, indicatori di maturazione, biosensori di identificazione a radio frequenza.

Un gruppo di ricercatori dell'**Istituto sulla Tecnologia delle Membrane (ITM-CNR)** con sede presso l'Università della Calabria, ha formulato un innovativo polimero da destinare al packaging alimentare nel cui framework sono state incorporate **bio-microcapsule di chitosano**. Le capsule vengono disperse nel monomero di partenza che viene poi polimerizzato. Il packaging può avere proprietà antimicrobiche modulabili mediante il grado di cross-linking fra le gocce di biopolimero monodisperso e la matrice polimerica stessa.

Per saperne di più rivolgersi ai Liaison Office degli Atenei o scrivere a: ricerca@calabriainnova.it

IN AGENDA

A cura di Alessia Salamone

18 ottobre e 25 Novembre 2013, Bruxelles

PMI IN HORIZON – INFORMATION DAYS DELLA COMMISSIONE EUROPEA

La Commissione Europea ospiterà due Information Days sulla partecipazione delle PMI a Horizon 2020. I partecipanti potranno apprendere informazioni pratiche sulle diverse misure a supporto della PMI nella nuova programmazione, acquisire maggiori informazioni su Horizon 2020, essere in grado di impegnarsi in un dialogo con i funzionari dell'UE al fine di individuare le principali opportunità a supporto delle PMI in Horizon 2020. L'evento è gratuito ma per partecipare è necessario registrarsi.

<http://ec.europa.eu>

23-25 ottobre 2013, Milano - Fieramilanocity

SMAU PERCORSI DELL'INNOVAZIONE

La Regione Calabria insieme a CalabrialInnova partecipa allo SMAU di Milano: cluster tecnologici nazionali, startup e le regioni più dinamiche d'Italia saranno i protagonisti alla cinquantesima edizione del Salone dedicato all'innovazione delle imprese italiane, in programma dal 23 al 25 ottobre a Fieramilanocity.

www.smau.it

26 ottobre 2013, Lamezia Terme

LA BIOINGEGNERIA APPLICATA ALLE NEUROSCIENZE

Approfondire lo stato dell'arte e le esperienze di ricerca nel campo della bioingegneria applicata alle neuroscienze e i plausibili sviluppi futuri nell'ambito delle malattie neurodegenerative. È questo il tema del workshop organizzato dal Centro Regionale di Neurogenetica dell'ASP di Catanzaro, in collaborazione con CalabrialInnova, in programma dalle 9 alla Masseria I Risi.

www.asp.cz.it

26 ottobre 2013, Reggio Calabria – Sede associazione Terrearse LAB

REGGIO CALABRIA, CONNESSIONI TRA INNOVATORI

#UnderCamp – Il territorio cambia dal basso è il primo incontro di networking organizzato da Terrearse LAB (ex LiberaReggio Lab) all'interno della manifestazione 'U Web. Sono invitati a partecipare: innovatori, imprese già avviate, startupper, team di ragazze e ragazzi che desiderano avviare un'attività propria, associazioni no profit, associazioni di categoria e singoli cittadini. Un'iniziativa a metà tra un barcamp e un brainstorming tra innovatori. Chiunque potrà esporre i propri progetti, le proprie idee, richieste di collaborazione e di informazioni.

www.uweb.reggiocalabria.it

30 e 31 ottobre 2013, Genova - Teatro della Gioventù

PNI – PREMIO NAZIONALE PER L'INNOVAZIONE

Il Premio Nazionale per l'Innovazione è la competizione tra progetti d'impresa ad alto contenuto innovativo, nati dalla ricerca e operati da studenti e ricercatori. All'edizione di quest'anno concorreranno le idee imprenditoriali vincitrici delle "Start Cup" Competition organizzate da Atenei e Enti Pubblici di Ricerca italiani, tra i quali anche quelli provenienti dalla Start Cup Calabria.

www.pnicube.it

15 novembre, Brescia – Talent Garden

STARTUP WEEKEND APPRODA A BRESCIA

Startup Weekend, la competizione per progetti di impresa che vanta numerosissime edizioni, in Italia e nel Mondo, approda anche a Brescia. A promuoverla è la Kaufmann foundation. Gli Startup Weekend vogliono essere uno spazio di lavoro protetto, privo di rischi, in cui aspiranti imprenditori possano cimentarsi, provare a sviluppare le proprie idee e andare alla ricerca di soci.

<http://brescia.startupweekend.org>

CHANCE

DONNE IMPRENDITRICI E INNOVATRICI

Siete donne creative e attive negli ambiti della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico? In arrivo nuove importanti opportunità con il premio di ITWIN 2013 dal titolo "Donne Imprenditrici e Innovatrici". Il concorso ha lo scopo di valorizzare i successi professionali delle quote rosa che operano in diversi settori: campi scientifici, ingegneristici, tecnici e tecnologici, con particolare riferimento a salute e life sciences, ICT, energia, ambiente, ma anche arte e artigianato, moda, design, formazione. Le categorie dei premi sono: migliore inventrice, migliore innovatrice, donna eccezionalmente creativa, capacity building e alta formazione. Scadenza 20 ottobre 2013. Per informazioni, vai qui: www.itwin.it

UNA NUOVA CORRENTE PER LE START UP

Ancora una novità per le startup che operano nella green economy. Corrente, il progetto realizzato dal Gestore dei servizi energetici insieme con il Ministero dello Sviluppo Economico per sostenere la filiera green, si potenzia e lancia Cleanstart. L'iniziativa offre servizi su misura per le startup del settore energetico: sessioni formative per la partecipazione a bandi europei, assistenza nella ricerca di partner, affiancamento per le attività di comunicazione, scouting di nuove opportunità di mercato. Per rientrare tra le startup incluse nel progetto è necessario aderire a Corrente ed essere iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro delle imprese prevista dal cosiddetto "Decreto Crescita 2.0".

Per saperne di più: <http://corrente.gse.it/italian/Pages/default.aspx>

IL MESE DEL MERCATO UNICO EUROPEO

Ha preso il via negli ultimi giorni di settembre il Mese del Mercato Unico 2013 (Single Market Month), iniziativa promossa dal Parlamento Europeo, dalla Commissione e da altre istituzioni europee per mettere in contatto cittadini e imprese con le politiche, i diritti e le opportunità nel mercato unico dell'Unione. "Le vostre idee possono cambiare l'Europa" è la piattaforma web già attiva in tutte le lingue, dove i cittadini europei possono inviare le loro idee, condividere quelle degli altri, commentare e votare. Quattro settimane per discutere online di: lavoro, diritti sociali, banche ed e-commerce.

Per visitare la piattaforma e per informazioni: www.yourideasforeurope.eu

UNA CALL PER LE STARTUP ITALIANE

UK-Italy Springboard 2013 è la call dedicata alle start up italiane ad alto contenuto tecnologico promossa dall'agenzia governativa UKTI. Per partecipare al concorso basterà compilare un form sul sito web entro il 18 ottobre. Le start up selezionate saranno ammesse all'Investor Readiness Boot Camp: l'evento che si terrà a Milano il 28 e 29 ottobre 2013, sarà l'occasione per incontrare e presentare il proprio pitch a Venture Capital ed esperti al livello internazionale. La finale è in programma il 19 novembre a Milano.

Per iscriversi: www.uk-italybusinessawards.it

Restart Calabria, Idee e persone che cambiano il futuro, è lo speciale di CalabrialInnova. CalabrialInnova è un Progetto Integrato di Sviluppo Regionale finalizzato a sostenere i processi di innovazione delle imprese calabresi, favorendo il trasferimento di tecnologie e conoscenze sviluppate dal sistema della Ricerca al mondo imprenditoriale.

Restart Calabria è a cura del Team **Comunicazione & Networking** di CalabrialInnova. In Redazione: Francesco Bartoletta, Giada Cadei, Valentina De Grazia, Alessia Salamone. Hanno collaborato a questo numero: Sonia Garieri, Teresa Granato, Medina Tursi Prato.

In copertina: la targa del Premio E-Gov 2013, riconoscimento ricevuto dalla Regione Calabria per CalabrialInnova il 19 settembre a Riccione. E-Gov premia ogni anno i migliori progetti d'innovazione della Pubblica Amministrazione.

Per segnalazioni e info su Restart Calabria: comunicazione@calabrialinnova.it



Area Industriale Benedetto XVI (Ex-Sir), Comparto 15, Padiglione F3 - 88046 Lamezia Terme (CZ)

CalabrialInnova è una iniziativa di:

Regione Calabria, Fincalabra S.p.A., AREA Science Park - Trieste



Progetto Integrato di Sviluppo
"Creazione di un Sistema Key
l'Innovazione in Calabria"
Fondi POR Calabria FESR 20